



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Soc. Agricola Stagno di Pilo s.s. c/o Geom.  
Gianluigi Fraghi  
gianluigi.fraghi@geopec.it  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto: Lavori di apertura della bocca a mare a servizio dello Stagno di Pilo. Comune: Sassari. Proponente: Società Agricola Stagno di Pilo s.s. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).  
Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto (prot. D.G.A. n. 11564 del 14.04.2026), integrata con prot. D.G.A. n. 16272 del 25.05.2026, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza, la proposta in progetto, ubicata nel comune di Sassari, consiste nel ripristino dell'apertura della bocca a mare dello Stagno di Pilo, la quale è periodicamente interessata da fenomeni di chiusura, al fine di consentire il regolare deflusso delle acque tra il mare e lo stagno. L'intervento, da eseguirsi con un mezzo di medio-piccole dimensioni dotato di cingoli gommati, riguarda la realizzazione di uno scavo di collegamento mare-stagno, perpendicolare alla linea di costa, avente lunghezza 30 m, larghezza 1,50 m e profondità di 0,5 m; il materiale movimentato rimarrà in loco e verrà depositato in prossimità dello scavo. Il Proponente dichiara che per la realizzazione dell'intervento occorre un giorno di lavoro; dichiara inoltre che non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Stagno di Pilo e Casaraccio" (ITB010002) e della ZPS "Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino" (ITB013012); sono altresì localizzate all'interno della I.B.A. (*Important Bird and Biodiversity Area*) n. 172 "Stagno di Casaraccio, Saline di Stintino e Stagni di Pilo" e dell'Oasi Permanente di Protezione Faunistica OASI\_SS12 "Stagno di Pilo".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che la proposta ricade in un'area interessata dalla presenza degli habitat psammofili 1210 – “Vegetazione annua delle linee di deposito marine”, 2110 – “Dune embrionali mobili”, 2120 – “Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)” e 2230 – “Dune con prati dei *Malcolmietalia*”. L'area di intervento è ricompresa nell'areale di distribuzione della specie floristica di interesse comunitario *Anchusa a crispa*; il settore presenta inoltre idoneità ecologica per una serie di specie faunistiche legate agli ambienti costieri e di transizione, tra cui la specie *Charadrius alexandrinus*. Dalla analisi diacronica delle immagini satellitari relative al sito di intervento, emerge come l'area sia interessata da una costante dinamica costiera, la quale non consente, nei settori di previsione della proposta, l'affermazione di fitocenosi psammofile stabili.

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_12:** i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici;
- **CO\_CANT\_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

con particolare riferimento agli habitat 1210, 2110, 2120 e 2230 e alla specie floristica *Anchusa crispa*;

- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ritenuto di doverle integrare con le seguenti C.O., a maggior tutela delle valenze naturalistiche presenti nei siti Natura 2000 interessati, con particolare riferimento agli habitat 1210, 2110, 2120 e 2230 e alla specie floristica *Anchusa crispa*:

- **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO\_GEN\_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori e della adeguata applicazione di tutte le Condizioni d'Obbligo riportate, ci si avvarrà della stretta collaborazione di un tecnico naturalista con qualificata esperienza in rilievo e monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario,

tenuto conto delle Misure di Conservazione (approvate con Delib.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025) e del Piano di Gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in oggetto, se eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo individuate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Al fine di attestare il recepimento della **CO\_GEN\_11** dovrà essere trasmessa, a conclusione dei lavori, un report attestante le modalità di realizzazione dell'intervento, corredato da idonea documentazione fotografica (ante e post operam).

Si precisa che il presente parere è riferito esclusivamente ad una singola operazione di apertura della bocca a mare; eventuali ripetizioni delle attività dovranno essere preventivamente sottoposte alla valutazione da parte del Servizio scrivente.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI